

RASSEGNA STAMPA

del

17/01/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 16-01-2013 al 17-01-2013

16-01-2013 ANSA	
Stromboli: paura malgrado rassicurazioni	1
16-01-2013 Gazzetta del Sud.it	
Momentanea tregua ma tensione resta alta	2
16-01-2013 Marsala.it	
Collegamenti con le isole minori. Fazio: "Problemi enormi all'isola di Formica"	3
17-01-2013 La Nuova Sardegna	
i pm: pittorru a giudizio . nuova udienza il 6 febbraio	4
17-01-2013 La Nuova Sardegna	
freddo, neve e mareggiate: ecco l'inverno	5
16-01-2013 Ondaiblea	
Il Prefetto di Ragusa in visita al Comando Provinciale dei Carabinieri	6
17-01-2013 Quotidiano di Sicilia.it	
Stromboli: vulcanologi rassicurano abitanti intimoriti	8

Stromboli: paura malgrado assicurazioni

- Sicilia - ANSA.it

ANSA

"Stromboli: paura malgrado assicurazioni"

Data: **16/01/2013**

[Indietro](#)

Stromboli: paura malgrado assicurazioni

Interrotti collegamenti marittimi con l'isola a causa maltempo 16 gennaio, 10:47 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - STROMBOLI (MESSINA), 16 GEN - I 500 abitanti di Stromboli, al centro in questi giorni di una forte attivita' esplosiva vulcanica, hanno partecipato ieri pomeriggio ad una assemblea pubblica con i responsabili dell'Ingv e della Protezione Civile che hanno tranquillizzato la popolazione. I residenti hanno tuttavia espresso alcune preoccupazioni legate alla necessita' di evacuare l'isola. Stamani, ad esempio, i collegamenti marittimi sono interrotti a causa del forte vento e del mare Forza 5.

Momentanea tregua ma tensione resta alta

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Momentanea tregua ma tensione resta alta"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Provincia

Eruzione Stromboli

Momentanea tregua ma

tensione resta alta

16/01/2013

Resta alto il livello di guardia tra i vulcanologi e la protezione civile sull'eruzione del vulcano Stromboli. L'attività sembrerebbe in fase di regresso, ma dal costone roccioso, degradante sul mare, potrebbero derivare i maggiori rischi. Al momento scongiurata l'evacuazione dell'isola. Guarda il servizio di RTP Giornale.

Collegamenti con le isole minori. Fazio: "Problemi enormi all'isola di Formica"**Marsala.it***"Collegamenti con le isole minori. Fazio: "Problemi enormi all'isola di Formica"'"*Data: **16/01/2013**

Indietro

Mercoledì 16 Gennaio 2013 02:37

Collegamenti con le isole minori. Fazio: "Problemi enormi all'isola di Formica"

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa Aggiungi commento

Una situazione di vera e propria emergenza quella determinatasi sull'isola di Formica, che ospita la comunità Mondo X per il recupero dei tossicodipendenti, a causa del fermo del trasporto di merci pericolose e carburante, dopo la scadenza, lo scorso 31 dicembre, del relativo contratto.

L'isola di Formica ha un rifornimento elettrico autonomo, non essendo in alcun modo collegata alla terraferma, per il quale è necessaria la fornitura di gasolio.

Tale fornitura era assicurata dalla nave Zeus fino allo scorso 31 dicembre, ma, essendo scaduto l'appalto, affidato a suo tempo dalla Protezione Civile, l'isola è rimasta priva del carburante, che si è andato esaurendo, con gravissime e prevedibili conseguenze.

Sulla questione del fermo dei collegamenti con le Isole Minori (anche Favignana e Pantelleria, in assenza di iniziative ben presto si ritroveranno in una situazione di emergenza), è intervenuto il Prefetto di Trapani, con una nota inviata al Ministero ed al Presidente della Regione.

Facendo seguito alla nota del Prefetto ed all'interrogazione parlamentare già in precedenza presentata sull'argomento, il deputato regionale Girolamo Fazio è tornato a rivolgersi al Ministero, Presidente della Regione, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

"Drammatica - ha scritto Fazio - risulta essere la situazione dell'Isola di Formica, facente parte del Comune delle Egadi, che ospita una comunità di recupero per tossicodipendenti.

L'approvvigionamento elettrico sull'Isola di Formica è assicurato esclusivamente in via autonoma grazie ad un generatore alimentato a gasolio, non essendo la stessa collegata in alcun modo ai servizi presenti sulla terraferma.

Il blocco del trasporto di carburante ha determinato, sin dalla fine della scorsa settimana, l'esaurimento delle scorte e, conseguentemente, l'impossibilità per la Comunità Mondo X, che ospita quaranta ragazzi, di provvedere a qualsiasi necessità.

Appare del tutto evidente che si tratta di una situazione di emergenza, che va pertanto trattata con la dovuta tempestività, adottando anche misure straordinarie, affinché si garantiscano accettabili condizioni di vita agli ospiti della Comunità, che non possono essere lasciati in uno stato di totale abbandono, come si sta verificando in questi giorni, in attesa che si prendano i provvedimenti dovuti.

Da notizie assunte, peraltro, analoga situazione (assoluta mancanza di approvvigionamento di generi di prima necessità) si verificherà da qui a qualche settimana anche nell'isola di Pantelleria, che continua ad essere costantemente penalizzata (vedi la recente decisione di sopprimere il punto nascite).

E' assolutamente ingiustificabile il perdurare di uno stato d'inerzia, che sta letteralmente mettendo in ginocchio le Isole minori. Che il contratto per il trasporto delle merci pericolose e del carburante si sarebbe concluso il 31 dicembre 2012 era ben noto e non è accettabile che non si sia tempestivamente intervenuti onde evitare che si determinasse tale situazione di assoluta gravità".

i pm: pittorru a giudizio . nuova udienza il 6 febbraio

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 17/01/2013

Indietro

G8 DELLA MADDALENA E CASERMA DEGLI 007

I pm: «Pittorru a giudizio». Nuova udienza il 6 febbraio

ROMA Chiesto il rinvio a giudizio per il generale di Calangianus Francesco Pittorru, implicato nelle Grandi opere e negli appalti per il G8 alla Maddalena. La Procura lo accusa di corruzione insieme con il costruttore Diego Anemone. Ieri la prima udienza preliminare è stata rinviata al 6 febbraio. Dopo l'esame di diverse questioni preliminari, il gup del tribunale di Roma ha infatti disposto lo slittamento di qualche settimana per consentire la nomina di un perito che dovrà lavorare sulle intercettazioni telefoniche raccolte dai carabinieri del Ros. Due i versanti di contestazioni mosse all'ex dirigente sardo dei servizi segreti (Aisi). Uno riguarda l'acquisto di due appartamenti nella capitale con assegni, per un totale di 800mila euro, intestati a terze persone ma riconducibili al costruttore, recapitati da quell'architetto Angelo Zampolini che, ancora per conto di Anemone, aveva curato la compravendita di una casa dell'ex ministro Claudio Scajola, Pdl, di fronte al Colosseo. Il secondo versante d'indagine interessa invece la ristrutturazione di una caserma degli stessi 007, sempre a Roma, in piazza Zama. Secondo le contestazioni dei pm Ilaria Calò e Roberto Felici, nel primo caso Pittorru si sarebbe adoperato per fornire all'imprenditore notizie sulle indagini a suo carico. Nell'altro, invece, avrebbe favorito l'assegnazione alle sue aziende di appalti per oltre 12 milioni (all'inizio le spese erano limitate ad appena 3) per i lavori nella struttura super segreta. In entrambe le circostanze, comunque, ci sarebbero stati consistenti "utili" per il presunto corrotto o per alcuni suoi familiari. Pittorru oggi ha 66 anni. La storia della caserma che lo vede chiamato in causa risale al 2004-2005. L'altra vicenda _ quella che tocca l'arcipelago sardo, le maxi-ruberie, le bonifiche mai finite e le altre incompiute finora addebitate alla Cricca della ex Protezione civile guidata da Bertolaso _ si riferisce al 2008-2009. Sul ruolo dell'ufficiale all'inizio ha indagato la magistratura di Firenze, poi quella di Roma, quindi la Procura di Perugia. Adesso l'inchiesta è ritornata nella capitale. Generale della Finanza, l'imputato è passato nelle file dei servizi segreti otto anni fa. Gli alloggi al centro delle contestazioni si trovano in via Merulana e in via Poliziano, uno intestato all'alto ufficiale e l'altro alla figlia Claudia. L'imputato ha sempre negato ogni addebito limitandosi a parlare di un semplice prestito fattogli da Anemone. (pgp)

freddo, neve e mareggiate: ecco l'inverno

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 17/01/2013

Indietro

- *Sardegna*

Freddo, neve e mareggiate: ecco l'inverno

L'isola nella morsa del gelo, disagi alla circolazione soprattutto sulle strade di montagna: obbligo di catene in auto sulla 131

di Giovanni Melis e Simone Repetto wSASSARI L'inverno è arrivato. Quello vero con freddo, pioggia, neve, vento e mareggiate. Ma dovrebbe essere di breve durata visto che già nel fine settimana le temperature dovrebbero risalire, anche se le varie perturbazioni in arrivo da ovest e da nord ovest continueranno a portare pioggia e vento. Il picco del freddo in Sardegna è stato raggiunto nella notte, ma il clima sarà molto rigido per tutta la giornata. Durante la notte, la neve ha imbiancato i picchi più alti e le strade gelate stanno creando problemi alla circolazione. L'allerta lanciato dalla Protezione Civile interesserà la Sardegna almeno fino a venerdì e quindi chi utilizzerà l'auto dovrà munirsi di catene, così come previsto da un'ordinanza dell'Anas in caso di maltempo. Oggi la neve dovrebbe cadere anche a quote molto basse e quindi massima attenzione sulle strade e spostamenti ridotti al minimo indispensabile. Intanto, la neve ha già bloccato la Barbagia, nonostante il grande dispositivo messo a punto per lo sgombero delle strade. Una coltre bianca ha ammantato tutti i centri fino ai seicento metri. Ed ieri il gelo è continuato. Le precipitazioni sono state copiose sin dal primo mattino e hanno reso intransitabili, per alcune ore i principali passi: Tascusi, Correboi, Caravai, s'Isca e sa Mela e sa Casa. Imponente il dispositivo messo in campo da Anas e provincia di Nuoro. Ma prima della 9 circolare era praticamente impossibile. Anche perché nonostante l'andirivieni dei mezzi, la neve si depositava velocemente sulle strade, rendendo obbligatorio l'uso delle catene. In alcuni punti il manto nevoso ha raggiunto i 30 centimetri. Fonni, Desulo, Ollolai e Tonara i centri più colpiti, ma qualche problema è stato registrato anche ai Aritzo, Austis, Belvì e Ovodda. A Desulo c'è stato superlavoro per le squadre dell'Enel che hanno dovuto operare per diverse ore a causa di un black out che ha lasciato al buio il paese. E anche i telefoni sono rimasti isolati, riportando il paese per un giorno indietro nel tempo. Problemi per gli ovili di montagna: raggiungere i pascoli è molto difficile nell'agro di Fonni e Desulo e così come in Ogliastra ad Arzana e Villagrande Strisaili. Molti allevatori sono rimasti in campagna: ma hanno scorte di viveri e foraggio per pochi giorni. Ma l'ondata di maltempo si è abbattuta anche sulle coste, in particolare quelle esposte a occidente con forti mareggiate e conseguenti disagi per i collegamenti navali con le isole. Soprattutto a Carloforte la situazione è stata molto difficile. Dalle prime luci dell'alba, a causa del forte moto ondoso e del vento da ovest, i traghetti maggiori della Saremar, Vesta e Sibilla, non sono partiti per Portovesme, restando agli ormeggi ed è immediatamente scattato l'usuale dirottamento di tutte le corse verso Calasetta, con i traghetti minori. Ma il traghetto La Maddalena era fermo per lavori di manutenzione e così tutto il traffico marittimo è pesato sul gemello Arbatax. A causa della capienza limitata si sono create lunghissime file di auto lungo tutto corso Battellieri. Con la situazione sempre più caotica, la Saremar ha deciso di mettere comunque in navigazione il La Maddalena, che ha fatto la sua prima corsa verso Calasetta dopo mezzogiorno. La situazione è quasi tornata alla normalità, ma sono stati pesanti i disagi per pendolari, ambulanti e chi doveva recarsi in ospedale, tra cui un medico, costretto a rinviare un intervento chirurgico. A accusa della burrasca, anche la nave da crociera Costa Pacifica in navigazione al largo della Sardegna ha dovuto saltare l'attracco al porto di Cagliari, puntando così direttamente verso Palermo. Un'occasione economica persa per la città e un contrattempo per i turisti, tra i quali i 133 crocieristi che erano in attesa di imbarcarsi e raggiungeranno Palermo in aereo senza costi aggiuntivi.

Il Prefetto di Ragusa in visita al Comando Provinciale dei Carabinieri**Ondaiblea**

"Il Prefetto di Ragusa in visita al Comando Provinciale dei Carabinieri"

Data: **16/01/2013**

Indietro

Il Prefetto di Ragusa in visita al Comando Provinciale dei Carabinieri
Mercoledì 16 Gennaio 2013 15:17 Redazione Cronaca - Attualità

Valutazione attuale: / 0
ScarsoOttimo

Ragusa, 16 gennaio 2013 – Si è svolta questa mattina alle ore undici la visita con cui il Prefetto di Ragusa, dott. Annunziato Vardè, ha reso omaggio ai Carabinieri Iblei presso la caserma Podgora, sede del Comando Provinciale Carabinieri di Ragusa e dei dipendenti reparti insistenti sulla città.

Inizialmente il Signor Prefetto ha incontrato il personale della sede e delle compagnie, tenenze e stazioni distaccate.

Erano presenti altresì i rappresentanti dei reparti speciali dell'Arma di Ragusa – il Nucleo ispettorato lavoro e il Nucleo antisofisticazioni e sanità – nonché i carabinieri in congedo ragusani (A.N.C.), sempre in prima linea nel volontariato e nell'attività di supporto alla protezione civile.

Il Signor Prefetto, dopo uno scambio di saluti con il Comandante provinciale dell'Arma, Tenente Colonnello Salvatore Gagliano, ha tenuto un breve discorso ai presenti con cui poi s'è intrattenuto, facendosi aggiornare dai comandanti di Tenenza e Stazione in merito alle situazioni dei rispettivi territori di competenza.

Quindi il Comandante Provinciale ha accompagnato il Signor Prefetto in una visita ai reparti della sede. I singoli comandanti di reparto hanno illustrato all'Autorità di Governo i compiti e le attività delle rispettive unità.

Il Comandante del Nucleo Investigativo ha mostrato gli apparati tecnici utilizzati nella quotidiana lotta al crimine, comune e organizzato, e le modalità e i mezzi delle investigazioni scientifiche.

Il Comandante della centrale operativa provinciale ha aggiornato l'illustre ospite in merito alla quotidiana attività di pronto intervento e di gestione del numero unico europeo 112, il coordinamento delle forze dell'Arma sul territorio ibleo e con gli altri organi dello Stato, in particolare sotto la direzione della stessa Prefettura nelle emergenziali situazioni di gestione delle attività di protezione civile.

Il Comandante dell'Aliquota radiomobile, infine, ha illustrato all'Autorità Provinciale il funzionamento delle diverse dotazioni di bordo di una moderna autovettura radiomobile, connessa in audio-video e geolocalizzata con la centrale operativa provinciale.

Il Prefetto ha quindi salutato i militari con l'augurio di un buon lavoro e proficui risultati.

Data:

16-01-2013

Ondaiblea

Il Prefetto di Ragusa in visita al Comando Provinciale dei Carabinieri

© Riproduzione Riservata (Condizioni)

Stromboli: vulcanologi rassicurano abitanti intimoriti

- QdS - Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No Profit e Consumo

Quotidiano di Sicilia.it

"Stromboli: vulcanologi rassicurano abitanti intimoriti"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Sicilia 24 ore - Cronaca

Stromboli: vulcanologi rassicurano abitanti intimoriti

STROMBOLI (ME) - I 500 abitanti di Stromboli, l'isola delle Eolie al centro in questi giorni di una forte attività esplosiva vulcanica, hanno partecipato ad una assemblea pubblica con i responsabili dell'Ingv e della Protezione Civile che hanno tranquillizzato la popolazione. I residenti hanno tuttavia espresso alcune preoccupazioni legate all'eventuale necessità di evacuare l'isola. Ieri, ad esempio, i collegamenti marittimi sono stati interrotti a causa del forte vento e del mare Forza 5. Oltre a Stromboli, è isolato anche il piccolo borgo di Ginostra, raggiungibile solo via mare.

17 gennaio 2013